



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALL'ALBO
AD AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2026/2027.

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale stabilisce che il PTOF è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre e comunque non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni.

Il Dirigente scolastico

VISTO il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D. Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il CCNL Comparto scuola vigente;

VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;

VISTO il Decreto n. 221 del 9 dicembre 2025 del MIM Regolamento recante **Indicazioni Nazionali per il curriculum** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli aa. ss. 2025/2028;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13/04/2017 e il DM 742/2017;

VISTA la nota dell'USR Sicilia prot. n. 44234 del 27-08-2026 di determinazione degli obiettivi connessi all'incarico del provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale dei Dirigenti scolastici;

AGIC84500D - A36DE18 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006198 - 09/09/2026 - II.3 - U
VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
VISTE le Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle **competenze chiave per l’apprendimento permanente**;
VISTO il programma “**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**” (*Sustainable Development Goals*) di azione per le persone, il pianeta e la prosperità, articolato in 17 Obiettivi (Goal);
VISTO il Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L’autonomia scolastica per il successo formativo”;
VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati, anche noto come GDPR (General Data Protection Regulation) approvato con **Regolamento UE 2016/679** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
VISTI i vigenti provvedimenti del garante per la protezione dei dati personali;
VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per le Istituzioni scolastiche della Sicilia per il corrente triennio;
VISTE le **Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica** adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, “Disposizioni e delega al Governo in materia di **prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo**”, che ha modificato la Legge 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
VISTI il **PNRR**, il **PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027** e la progettazione degli interventi relativi alla scuola;
VISTO il **Piano Rigenerazione scuola**, emanato dal M.I., in attuazione dell’Agenda 2030 dell’ONU, con particolare riferimento ai temi della transizione ecologica e culturale;
VISTE le **Linee guida per l’orientamento** (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) con le quali il Ministero dell’istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 attraverso il quale il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha reso disponibili le **Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale** nelle istituzioni scolastiche;
VISTI il quadro **DIGIcomp edu e digicomp 2**;
PRESO ATTO dei progetti presentati da questa istituzione scolastica nell’ambito del PNRR, che ha finanziato percorsi di formazione rivolti ad alunni e al personale scolastico;
ESAMINATI i dati di contesto e gli esiti dell’Istituto;
CONSIDERATO che il miglioramento continuo è una priorità strategica;
CONSIDERATO che a norma dell’art. 25 del D. lgs 165/2001 il Dirigente scolastico:

- ✓ assicura la gestione unitaria della scuola;
- ✓ valorizza le risorse umane;
- ✓ è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- ✓ è responsabile dei risultati del servizio;
- ✓ organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- ✓ promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed

EMANA

il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2026-2027.

L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Per la revisione del P.T.O.F. si dovrà tener conto:

- del PTOF 2025/2028;
- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2026/2027;
- degli esiti delle prove Invalsi dell'a.s. 2025/2026;
- dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione scolastica;
- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle novità introdotte nel corso dei precedenti aa.ss. e indicate in premessa (nuove Indicazioni nazionali, nuove linee guida per l'Ed. Civica, introduzione dell'I.A. progetti del PNRR, ecc.)
- delle seguenti finalità generali, così come indicate nel comma 1 dell'art.1 della Legge 107/15: *“innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.”*

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Collegio dei docenti è invitato a sviluppare un processo permanente di “socializzazione” dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell'ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, che porti ad un miglioramento continuo.

In quest'ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le

AGIC84500D - A36DE18 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006198 - 09/09/2026 - II.3 - U
nuove generazioni. I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Coordinatori di intersezione, interclasse, di classe e di Dipartimento, i referenti di progetti/attività costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico in coerenza con quanto stabilito dal PTOF e rilevato dal RAV e dal PdM.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, oltre che della normativa e delle presenti indicazioni, dell'esperienza maturata e del patrimonio di competenze e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola, che costituisce un punto di riferimento per il territorio.

La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF e deve valorizzare le competenze professionali specifiche di ciascuno.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- 1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF 2025/2028 integra pienamente il processo di autovalutazione e definisce le priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV; il collegio, pertanto, dovrà prevedere la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- 2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF. Altresì, vanno previste forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.
- 3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Il Collegio procederà all'analisi dei dati e alla conseguente progettazione di interventi mirati con la seguente procedura: i docenti con Funzione strumentale elaboreranno una relazione di sintesi da presentare al collegio, i coordinatori di classe accederanno all'area riservata per rilevare i punti di forza e i punti deboli di ciascuna classe coinvolta nelle prove dell'a.s. 2025/2026, al fine di orientare l'azione didattica in maniera precisa ed efficace.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

- 1) **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli

- 2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione.

In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF 2025/2028 indica chiaramente gli aspetti seguenti, che il Collegio può rivedere e ridefinire:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e alle competenze digitali.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento, favorendo, ad esempio, laboratori di coding.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. I sussidi didattici tecnologici e software specifici possono offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.
7. Piano di Miglioramento.
8. Piano di formazione del personale.
9. Piano di Inclusione e quant'altro previsto nella piattaforma.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- 1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e strutturando i processi di insegnamento-apprendimento, in modo che essi rispondano alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, tenendo altresì conto degli obiettivi dell' "Agenda 2030 per lo sviluppo

- 2) **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), anche attraverso un maggiore uso delle dotazioni esistenti, in modo da favorire sia lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze per la vita (life skills), sia il senso di responsabilità e l’autonomia personale degli studenti e delle studentesse;
- 3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, al fine di realizzare una scuola per tutti e per ciascuno, adattando i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile. I percorsi di miglioramento devono essere finalizzati alla riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base, all’innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni.

C. Inclusione e benessere a scuola

L’inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF 2025/2028 prevede le azioni sotto descritte, che il Collegio è chiamato a rivedere ed eventualmente aggiornare per l’a.s. 2026/2027:

1. Integrare il **Piano per l’Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell’inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L’AI può supportare l’inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell’apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all’equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, e implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate per assicurare la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e delle discriminazioni.
4. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
5. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l’educazione a stili di vita sani.
6. Sostenere un’idea formativa ed educativa della valutazione come processo continuo che si realizza attraverso un dialogo educativo costante tra docente e studente, mirato a verificare e migliorare sia l’efficacia dell’insegnamento sia le strategie di apprendimento, promuovendo la capacità di autovalutazione.
7. Promuovere la realizzazione delle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali funzionali alla scelta consapevole da parte degli studenti del proprio futuro formativo e professionale.
8. Promuovere la realizzazione di azioni finalizzate a valorizzare il potenziale degli studenti attraverso strategie didattiche personalizzate.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema. Il PTOF 2025/2025 contiene il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Esso prevede:

- a. Iniziative dell'Amministrazione Scolastica destinate in particolare alla formazione del personale;
- b. Implementazione e aggiornamento delle competenze informatiche, anche con riferimento all'obiettivo della digitalizzazione di cui al PNRR;
- c. Interventi formativi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (ex quadro di riferimento "DigCompEdu ", Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale; Area 2: Risorse digitali; Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento; Area 4: Valutazione dell'apprendimento; Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti; Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti), con una particolare attenzione alle potenzialità e ai limiti dell'Intelligenza Artificiale;
- d. Interventi formativi finalizzati a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico degli alunni con disabilità;
- e. Implementazione e aggiornamento delle competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche, con particolare riferimento all'inclusione, alla piena integrazione scolastica degli alunni portatori di bisogni educativi speciali, alla prevenzione di fenomeni di prevaricazione, bullismo ed emarginazione tra bambini e adolescenti;
- f. Implementazione e aggiornamento delle competenze in materia di orientamento;
- g. Interventi formativi in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- h. Moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.

Il Collegio proporrà l'eventuale rimodulazione dei suddetti interventi.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.**Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica.**

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative.

Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali.

Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali.

Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica.

In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale,

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'aggiornamento del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza per l'aggiornamento del PTOF a cura delle Funzioni Strumentali con la collaborazione delle altre figure di sistema (collaboratori del D.S., Referenti di progetto, Team Innovazione Digitale, Responsabili di plesso, ecc).
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Si deve perseguire un'idea di istituzione scolastica come sistema complesso adattivo, in grado di auto-organizzarsi ed evolvere, per svolgere con pienezza ed efficacia il proprio ruolo educativo e rispondere in maniera adeguata ai diversi cambiamenti che investono la scuola: nuove esigenze e nuovi stili di apprendimento delle nuove generazioni, tecnologia sempre più avanzata e presente in tutti gli aspetti della società, nuove norme.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

L'aggiornamento del PTOF sarà portato all'esame del collegio stesso entro novembre 2026.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Sciacca, 09/09/2026

Il Dirigente Scolastico
Anna Maria Conti